

**COPIA**

Deliberazione N. **103**

Data **15-07-2024**



**COMUNE DI  
SAN MARTINO DI LUPARI**  
*Provincia di Padova*

**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

**Oggetto:** **ADOZIONE DEL PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A).**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente oggetto risultano

|                         |                  |          |
|-------------------------|------------------|----------|
| <b>FIOR NIVO</b>        | <b>SINDACO</b>   | <b>P</b> |
| <b>CECCHIN SILVIA</b>   | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |
| <b>BARALDO STEFANO</b>  | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |
| <b>BARON STEFANIA</b>   | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |
| <b>GOBBI DIEGO</b>      | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |
| <b>CAMPAGNOLO CATIA</b> | <b>ASSESSORE</b> | <b>P</b> |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune dott.ssa PERARO PAOLA

Si dà atto che il Vice Sindaco Silvia Cecchin e gli Assessori Stefania Baron e Catia Campagnolo sono collegati in videoconferenza ai sensi del vigente regolamento "per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale".

FIOR NIVO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to FIOR NIVO

Il SEGRETARIO GENERALE  
F.to PERARO PAOLA

|  |  |
|--|--|
| N. 634 Reg. Pubblicaz. del 18-07-2024<br><br><b>PUBBLICAZIONE</b><br>(art. 124, comma 1, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)<br>La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi<br>Contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari | <b>ESECUTIVITA'</b><br>(art. 134, comma 3, Testo Unico – D.lgs. 267/2000)<br><br>La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, diviene esecutiva decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione. |
|--|--|

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

*San Martino di Lupari* **15-07-2024**

IL SEGRETARIO GENERALE

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 30 marzo 1971, n. 118, all'art. 27 prevede che *“gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);
- il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi P.E.B.A.), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*, all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione ed alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*, all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell'Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopracitati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- la Legge regionale del Veneto 12 luglio 2007, n. 16 avente ad oggetto *“Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”* delega alla Giunta regionale il compito di dettare disposizioni per la redazione e revisione dei P.E.B.A. autorizzando la stessa ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani suddetti nel limite del 50% della spesa sostenuta;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 avente ad oggetto *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui-diritti delle persone con disabilità”* riconosce il diritto alla mobilità e alla piena fruizione degli spazi collettivi come preconditione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;
- la D.G.R. del Veneto n. 841 del 31 marzo 2009 detta infine le *“Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)”*;

Visti:

- l'art. 34, comma 1, del Decreto Legge n. 41 del 22.03.2021 n. 41 con il quale è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità, il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.10.2022 con il quale sono state ripartite le risorse a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a valere sul sopra richiamato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", destinate a incentivare la progettazione dei P.E.B.A.;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 116 del 06.02.2023 con la quale sono stati approvati i criteri per l'acquisizione di domande di contributo per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.);
- il Decreto n. 22 del 01.06.2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione del Veneto ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento per la redazione dei P.E.B.A. da parte dei Comuni, a valere sul citato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'Avviso di cui trattasi, pubblicato nel B.U.R. n. 76 del 06.06.2023;
- l'istanza di partecipazione presentata dal Comune di San Martino di Lupari, prot. n. 11230 del 23.06.2023, in merito alla richiesta di ammissione ai contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.10.2022 finalizzati ad incentivare la progettazione dei P.E.B.A., nella misura del 50% della spesa prevista definita in complessivi Euro 24.107,20 (I.V.A. compresa);
- il Decreto n. 36 del 20.07.2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione del Veneto, nel quale il Comune di San Martino di Lupari è risultato ammesso e beneficiario del contributo regionale, per la realizzazione del progetto di cui trattasi, dell'importo pari al 50% della spesa prevista;

Dato atto che il P.E.B.A. ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;

Considerato che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici-comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso finalizzato alla redazione, adozione, approvazione e attuazione del P.E.B.A. che assume inoltre il ruolo di principale strumento finalizzato alla pianificazione e programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici;

Richiamata la Determinazione R.G. n. 502 del 23.11.2023 con la quale è stato affidato all'A.T.P. Scarpa & Drouille l'incarico di redazione del P.E.B.A. del Comune di San Martino di Lupari;

Verificato che ai fini di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del P.E.B.A. l'Amministrazione comunale dal 22.01.2024 al 29.02.2024 ha reso pubblico, sul sito istituzionale dell'Ente, un questionario, liberamente accessibile, al fine di raccogliere proposte e segnalazioni da chiunque in merito alla predisposizione del P.E.B.A.;

Considerato che il P.E.B.A. predisposto dall'A.T.P. Scarpa & Drouille, agli atti del Comune con prot. n. 5456 del 03.04.2024, è composto della documentazione di seguito indicata:

- Relazione;

- Ambito urbano, rilievi;
- Ambito urbano, mappatura;
- Ambito urbano, interventi;
- Ambito edilizio;
- Computi e quadro economico.

Rilevato che he ai fini dell'approvazione del P.E.B.A. successivamente all'adozione da parte della Giunta Comunale il Piano deve essere depositato per 30 giorni presso la sede comunale in visione al pubblico e che nei successivi 30 giorni chiunque potrà formulare osservazioni che verranno esaminate e dedotte in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, redatto dall'A.T.P. Scarpa & Drouille, e composto dai seguenti elaborati agli atti del Comune in data 03.04.2024 con prot. n. 5456:
  - Relazione;
  - Ambito urbano, rilievi;
  - Ambito urbano, mappatura;
  - Ambito urbano, interventi;
  - Ambito edilizio;
  - Computi e quadro economico.
- 3) di dare atto che l'incarico professionale è stato finanziato al 50% con il contributo regionale di cui al Decreto n. 36 del 20.07.2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della Regione del Veneto, per la realizzazione dei P.E.B.A., a valere sul citato "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 4) di disporre che entro dieci giorni dall'esecutività della presente deliberazione, il P.E.B.A. venga depositato, per trenta giorni consecutivi, presso la sede del Comune di San Martino di Lupari, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione tramite avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'ente, nel sito Internet comunale e tramite ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- 5) di precisare che nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del P.E.B.A.;
- 6) di dare atto che l'approvazione del P.E.B.A. da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di

bilancio e le priorità individuate nel P.E.B.A. stesso;

- 7) di dare atto inoltre che, una volta approvato, il P.E.B.A. dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, conformemente a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 841/2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del P.E.B.A. entro sei mesi dalla sua approvazione;
- 8) di individuare, con riferimento alle prestazioni in oggetto, Responsabile unico del Progetto (RUP) il geom. Baggio Giuseppe Stefano ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e di demandarne gli atti conseguenti;
- 9) di dichiarare, con successiva apposita votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

#### PARERE RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE  
F.to Baggio Giuseppe Stefano

---

#### PARERE RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
F.to Vanzo Enrico